

Industria Una folla di operatori ieri al Sumob. Tutti soddisfatti

PESARO.— Operatori esteri ed italiani all'assalto del Sumob. L'ultima giornata del salone della subfornitura del mobile ha registrato una massiccia presenza di operatori che hanno affollato gli stand delle 160 aziende presenti nel padiglione A del quartiere fieristico per il quinto appuntamento della manifestazione. Il Sumob, che ha presentato oltre all'ormai consolidata vetrina della componentistica, anche un ricco spazio riservato alle macchine per la lavorazione del legno con 32 aziende di fama internazionale, ha visto anche la presenza di oltre 13 delegazioni estere. «Abbiamo avuto buoni contatti con gli operatori esteri - ha affermato Marcella D'Orso, della divisione commerciale e marketing della Biesse Group di Pesaro - . In complesso abbiamo registrato un forte interesse per il nostro prodotto da parte degli operatori". Giudizio condiviso anche da Stefano Del Prete della F.lli Del Prete di Pesaro. «Siamo contenti - spiega Tiziano Zana della Lampo di Rimini - abbiamo avuto numerosi contatti soprattutto con stranieri provenienti da Croazia, Francia, Ucraina, Turchia». Soddisfatto anche il presidente di Fiere di Pesaro Spa, Alberto Drudi, che in attesa dei dati ufficiali sull'affluenza non esita ad affermare: «Questa edizione ha riconfermato, caso mai ce ne fosse stato bisogno, il valore del Sumob non solo per il comparto subfornitore italiano ma anche per il distretto pesarese. Il buon esito sinora registrato per questo salone costituisce un felice prologo per il Samp che si aprirà tra una decina di giorni ed avvia positivamente la stagione degli appuntamenti della Fiera di Pesaro». Ieri, in mattinata, si è svolto un incontro di presentazione del mercato ucraino realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio.